

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Prosecuzione dei Contratti di diritto privato per n°5 unità di cat. "C" di cui alla L.R. 85/95 a decorrere dall'11/7/2014 e fino al 31/12/2016 e richiesta finanziamenti dall'1/1/2014 al 31/12/2016.

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	X	
NOTO SALVATORE	Assessore	X	
CASTELLO PASQUALE	"	X	
IAPICHINO BRUNO	"	X	
FERRARO MARIASTELLA	"	X	

L'anno duemilaquattordici addì OTTO del mese di LUGLIO alle ore 10.00 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Carmelo Innocente.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 08/07/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
D.ssa Morello Concetta

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Monterosso Almo, li 08/07/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
D.ssa Morello Maria Rita



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA



Area Affari Generali

Proposta di Deliberazione

Oggetto: Prosecuzione dei contratti di diritto privato per n. 5 unità di cat. "C" di cui alla L.R. 85/95 a decorrere dall'1/7/2014 e fino al 31/12/2016 e richiesta finanziamenti dall'1/1/2014 al 31/12/2016.

Il Responsabile area AA. GG.

Premesso:

Che presso questo Ente prestano servizio con contratto a tempo determinato e parziale con impegno settimanale pari a 24 ore n. 5 unità di cat. "C" di cui alla L.R. 85/95 e successive modifiche ed integrazioni;

Che con la deliberazione della G.M. n. 264 del 27/12/2013 è stata approvata la prosecuzione dei contratti di diritto privato a tempo determinato parziale dall'1/1/2014 fino al 31/1/2014 per n. 4 unità di personale di cat. "C" di cui alla delibera della G. M. n. 10/08;

Che con delibera della G. M. n.15 del 31/1/2014, per le medesime motivazioni, è stata approvata la prosecuzione dei contratti di diritto privato a tempo determinato parziale dall'1/2/2014 fino al 28/2/2014 per n. 4 unità di personale di cat. "C" di cui alla delibera della G. M. n. 10/08;

Che con la deliberazione della G.M. n. 265 del 27/12/2013 è stato preso atto della prosecuzione dei contratti di diritto privato a tempo determinato parziale dall'1/1/2014 fino al 31/1/2014 per n. 1 unità di personale di cat. "C" di cui alla delibera della G. M. n. 214 del 27/12/2011;

Che con delibera della G. M. n.14 del 31/1/2014 è stato preso atto della prosecuzione del contratto di diritto privato a tempo determinato parziale dall'1/2/2014 fino al 28/2/2014 per n. 1 unità di personale di cat. "C" di cui alla delibera della G. M. n. 214 del 27/12/2011;

Che in data 14/02/2014 è stata pubblicata nella GURS la Circolare del 3 febbraio 2014: Art. 30 legge di stabilità regionale, L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative, che prevede che i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in scadenza al 31 dicembre 2013 possono essere prorogati dalla data dell'1/1/2014;

Che con delibera della G. M. n. 83 del 29/4/2014 è stata autorizzata la proroga dei contratti di diritto privato per n. 5 unità di cat. "C" di cui alla L. R. 85/95 a decorrere dall'1/3/2014 e fino al 30/4/2014;

Che con delibera n. 94 del 13/ 5 /2014 è stata autorizzata la prosecuzione dei contratti di diritto privato per n. 4 unità di cat. "C" di cui alla delibera 10/08 ed è stato preso atto della prosecuzione di un contratto di diritto privato per n. 1 unità di cat. "C" di cui alla delibera n. 2140 del 27/12/2011;

Che sussistono il fabbisogno organizzativo dell'Ente e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati e che pertanto si ritiene opportuno prorogare il contratto di diritto privato per n. 4 unità di cat. "C" di cui alla delibera della G. M. n. 10/08 e per n. 1 unità di cat. "C" di cui alla delibera della G.M. n. 214 del 27/12/2011 a decorrere dall'1/7/2014 e fino al 31/12/2016;

Visto l'art. 4, comma 9, del D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ai sensi del quale:

"Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016";

Preso atto che, in tal modo, detto comma 9 dell'art. 4 del decreto legge n° 101/2013 ha autorizzato le amministrazioni pubbliche a prorogare – fino al 31 dicembre 2016 - i contratti a tempo determinato in essere con soggetti che hanno maturato almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze, a condizione che tali amministrazioni abbiano previsto nella propria programmazione triennale del fabbisogno di personale l'avvio delle procedure speciali di reclutamento disciplinate dalla norma, introducendo quella che la circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha definito "proroga finalizzata", individuandola come "disciplina speciale che scaturisce dal percorso che il legislatore ha predisposto per il superamento del precariato";

Preso atto che con l'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 si è adottata una disciplina organica finalizzata a razionalizzare e ottimizzare i meccanismi di assunzione presso le pubbliche amministrazioni, rendendo eccezionali le ipotesi di assunzione con contratto a tempo determinato e dettando nel contempo una disciplina transitoria finalizzata a valorizzare l'esperienza professionale maturata con contratti a tempo determinato alle dipendenze della pubblica amministrazione, mediante la previsione di procedure speciali di reclutamento dei precari;

Visto l'art. 4, comma 9 bis, del medesimo D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come integrato dall'art. 1, comma 213, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone, tra l'altro, che:

"Esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 9 del presente articolo, i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, possono essere derogati limitatamente alla proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale, nonché dagli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive appositamente individuate dalle medesime regioni attraverso misure di revisione e razionalizzazione della spesa certificate dagli organi di controllo interno. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'articolo 14, comma 24-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per consentire l'attuazione dei processi di stabilizzazione di cui al presente articolo, in ogni caso nel rispetto del patto di stabilità interno. A tal fine gli enti territoriali delle regioni a statuto speciale calcolano il complesso delle spese per il personale al netto dell'eventuale contributo erogato dalle regioni, attribuite nei limiti dei risparmi di spesa realizzati a seguito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e revisione della spesa di cui al primo periodo; la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre

2006, n. 296, e dell'articolo 76, commi 4 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è ultimata tenendo conto di dati omogenei.

Considerato che tutti i predetti soggetti titolari dei contratti di diritto privato sono in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali, per cui sussiste l'interesse del Comune ad una proroga dei rapporti contrattuali, per assicurare la continuità di erogazione dei servizi istituzionali ai quali da anni i lavoratori sono addetti, anche al fine di tutelare gli attuali livelli occupazionali;

Dare atto che permangono il fabbisogno organizzativo e le esigenze istituzionali perché l'Amministrazione disponga la prosecuzione dei suddetti rapporti di lavoro anche per l'anno 2014 e fino al 2016;

Visto l'art. 30 della legge regionale siciliana 28/1/2014, n. 5, recante "Disposizioni in materia di personale precario", che tra l'altro, dispone nei seguenti commi:

comma 3: In coerenza con le disposizioni di cui al comma 9-bis e successive modifiche e integrazioni dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 280/1997, come recepiti dall'articolo 4 della legge regionale n. 24/2000, possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Che nella G.U.R.S. n. 11 del 14/3/2014 è stato ripubblicato il testo della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale" e relative note;

Che il comma 6 dell'art. 30 della L. R. 5/2014 prevede che a decorrere dall'1 gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ed in particolare: l'art. 2 della legge regionale n. 24/2000; l'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27; l'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85; gli articoli 4 e 8 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16; l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15; l'articolo 23, comma 14, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Che il comma 7 dell'art. 30 L. R. 5/2014 prevede che per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri del bilancio da ripartire con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione – Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013;

Che il comma 12 dell'art. 30 della L. R. prevede che al fine di garantire risparmi strutturali di spesa rispetto all'esercizio finanziario 2013, gli importi indicati nell'Allegato 3 per l'anno 2014, rappresentano, per i corrispondenti aggregati di spesa, il limite massimo degli stanziamenti che possono essere iscritti in bilancio. Per gli anni 2015 e 2016 il limite massimo degli stanziamenti dei corrispondenti aggregati di spesa non può superare per ciascuno dei rispettivi anni quello dell'anno 2014;

Che con delibera della G. M. n. 119 del 10/6/2014 è stata approvata la prosecuzione dei contratti di diritto privato per n. 4 unità di cat. "C" ed è stato preso atto della prosecuzione di un contratto di diritto privato per n. 1 unità di cat. "C", in scadenza il 28/12/2016, dall'1/6/2014 al 30/6/2014;

Che con Avviso n. 8 del 24/6/2014 pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica in data 25/6/2014 e registrato con n. 5051 del 26/6/2014 al protocollo dell'Ente è stata data comunicazione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 30 della L. R. 5/2014;

Ritenuto che la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato può essere disposta con decorrenza dall' 1 luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Tenuto conto del contributo già concesso dalla Regione per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013, in conseguenza del quale si può presumere che a carico del bilancio del Comune di Monterosso Almo graverà un contributo di €. 87.042,93 e per il quale l'Ente deve impegnarsi a prevedere le relative risorse finanziarie nel redigendo bilancio 2014e Bilancio 2014 – 2016;

Considerato:

Che la somma necessaria per la proroga dei Contratti di Diritto Privato per 5 unità di cat. "C" relativamente al periodo 01/01/2014 – 31/12/2016, a carico del bilancio regionale per l'85,54% è pari ad € 87.042,93 annui e a carico del bilancio comunale per il 14,46% ammonta ad € 14.716,60 annui con imputazione quanto ad € 87.042,93 agl'interventi 1100401- 1100407 cap 6975/10 – 6975/30 e quanto ad € 14.716,60 agl'interventi 1010801- 1010807 cap. 210/10 – 210/30 del bilancio 2014/2016 in corso di formazione;

Riscontrata la necessità di provvedere con urgenza al fine di continuare ad assicurare i servizi istituzionali dell'Ente;

Vista la Circolare Ass.le n. 85/95;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs 165/2001;

Vista la L. R. n. 16/2006;

Visto il Decreto del Sindaco 45/2013;

Visto l'art. 4 del decreto legge n° 101/2013

Visto il bilancio 2014 in corso di elaborazione;

Visto il Comunicato del 15/1/2014;

Vista la L.R. n. 5 del 28/01/2014 n. 5 ed in particolare l'art. 30;

Vista la circolare del 3 febbraio 2014;

Vista la ripubblicazione nella G.U.R.S. n. 11 del 14/3/2014 del testo della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale" e relative note ed in particolare i commi 6, 7 e 12 dell'articolo 30;

Visto l'avviso n. 8 del 24/6/2014;

Propone a questa spettabile G. M.

Di prorogare in ossequio al dettato normativo di cui alla legge 147/2013 art. 1 comma 213, i contratti di diritto privato per n. 4 unità di cat. "C" e di prendere atto della prosecuzione di un contratto di diritto privato per n. 1 unità di cat. "C" in scadenza al 28/12/2016, dall'1/7/2014 al 31/12/2016;

Di disporre, dall'1/7/2014 fino al 31 dicembre 2016, la prosecuzione senza soluzione di continuità, dei 5 lavoratori di cui alla L.R.85/95 che prestano servizio con contratto a tempo determinato e parziale con impegno settimanale pari a 24 ore,

Di stabilire che la proroga avviene alle medesime condizioni dei contratti in scadenza che proseguono secondo le condizioni e le modalità stabilite dal regime giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti alla data di instaurazione dei rapporti di lavoro, come disposto dalla Circolare del 03/02/2014, pubblicata sulla GURS n. 7 del 14/02/2014, e dalla nota del 03/03/2014, prot. n. 11655/US1/2014, dell'Ass.to Reg.le della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro;

Di dare atto che l'eventuale interruzione dei suddetti rapporti di lavoro, rischierebbe di causare una vera e propria paralisi amministrativa e gestionale dell'Ente, in quanto parte degli uffici e dei servizi subirebbero forti ripercussioni in termini di funzionalità;

Di dare atto che la somma necessaria per la proroga dei Contratti di Diritto Privato per 5 unità di cat. "C" relativamente al periodo 01/01/2014 – 31/12/2016, a carico del bilancio regionale per l'85,54% è pari ad € 87.042,93 annui e a carico del bilancio comunale per il 14,46% ammonta ad € 14.716,60 annui con imputazione quanto ad € 87.042,93 agl'interventi 1100401- 1100407 cap 6975/10 – 6975/30 e quanto ad € 14.716,60 agl'interventi 1010801- 1010807 cap. 210/10 – 210/30 del bilancio 2014/2016 in corso di formazione;

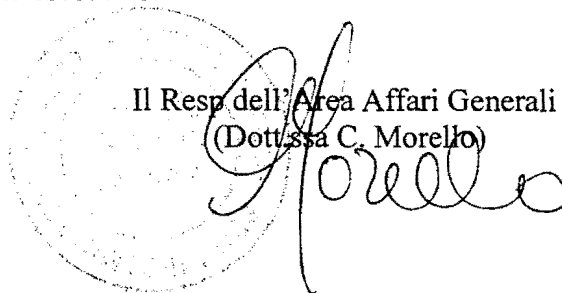
Demandare al Responsabile competente tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Resp. del Procedimento
(M. Caruso)



Il Resp. dell'Area Affari Generali
(Dott.ssa C. Morello)



PARERI E ATTESTAZIONI

In riferimento alla copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/90, modificato dall'art. 6 c.11 legge 15 maggio 1997 n.127 e successivamente disposto dall'art. 151 c.4 del T.U. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente Deliberazione: "Prosecuzione dei contratti di diritto privato per n.5 unità di cat.C) di cui alla L.R. 85/95 a decorrere dal 01/07/2014 e fino al 31/12/2016 e richiesta di Finanziamento dal 01/01/2014 al 31/12/2016",

Visto l'art. 30 c.7 L.R.5/2014 il quale prevede che per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al c.6 della medesima legge, è istituito presso il Dipartimento delle autonomie locali, un fondo straordinario di riequilibrio per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con decreto dell'assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenuto anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31/12/2013;

attesta la copertura finanziaria all'intervento 1010801 cap 210/10, all' intervento 1010807 cap 210/30, all'intervento 1100401 cap 6975/10, all' intervento 1100407 cap. 6975/30 del Bilancio pluriennale in corso di formazione.

Il Responsabile dell'Area Economica / Finanziario
(D.ssa Morello Maria Rita)

In riferimento al Visto di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i, della L.R. 48/91, modificato dall'art. 12, della L.R. 30/2000, e ai sensi dell' art.3 c.2 lett. C) il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione: "Prosecuzione dei contratti di diritto privato per n.5 unità di cat.C) di cui alla L.R. 85/95 a decorrere dal 01/07/2014 e fino al 31/12/2016 e richiesta di Finanziamento dal 01/01/2014 al 31/12/2016",

VISTO l'art. 4, comma 9 bis, del medesimo D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come integrato dall'art. 1, comma 213, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone, tra l'altro, che:

"Esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 9 del presente articolo, i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, possono essere derogati limitatamente alla proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale, nonché dagli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive appositamente individuate dalle medesime regioni attraverso misure di revisione e razionalizzazione della spesa certificate dagli organi di controllo interno. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'articolo 14, comma 24-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per consentire l'attuazione dei processi di stabilizzazione di cui al presente articolo, in ogni caso nel rispetto del patto di stabilità interno. **A tal fine gli enti territoriali delle regioni a statuto speciale calcolano il complesso delle spese per il personale al netto dell'eventuale contributo erogato dalle regioni**, attribuite nei limiti dei risparmi di spesa realizzati a seguito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e revisione della spesa di cui al primo periodo; la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 76, commi 4 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è ultimata tenendo conto di dati omogenei.

Atteso che l'Ente ha rispettato nell'anno 2013 il Patto di Stabilità,

Che la proroga dei suddetti contratti non comporta ulteriore spesa rispetto all'anno 2013,

che la spesa del personale in valore assoluto è inferiore all'anno 2013 per via dei pensionamenti in corso, e che l' incidenza del costo del personale sulla spesa corrente in applicazione della l. 27/12/2013 n. 147" di cui sopra non supera il 50%. Per quanto espresso, Esprime parere favorevole.

Monterosso Almo, 08/07/2014

Il Responsabile dell'Area Economica / Finanziario
(D.ssa Morello Maria Rita)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area "AA.GG." avente ad oggetto: "Prosecuzione dei Contratti di diritto privato per n°5 unità di cat. "C" di cui alla L.R. 85/95 a decorrere dall'11/7/2014 e fino al 31/12/2016 e richiesta finanziamenti dall'1/1/2014 al 31/12/2016" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto il Decreto del Sindaco n° 45/2013 con il quale la D.ssa Morello Concetta è stata nominata responsabile della suddetta Area;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Bilancio 2014 in corso di formazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Paolo Buscema

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Noto Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

li, _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 22/07/2014 al 06/08/2014
col n. _____ del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ii.;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22/07/2014 per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capi gruppi consiliari;

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa

IN QUANTO

☐ è soggetta al controllo per legge: _____ ne ha fatto richiesta _____

☐ ne ha/hanno fatto richiesta: il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ consiglieri

☐ Ne ha fatto richiesta 1/5 dei consiglieri ai sensi dell'art.15, comma 5°

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/07/2014 al 06/08/2014
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ii. e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

☐ Esecutiva art.12 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

☐ Esecutiva art.16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

_____ li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'ufficio il _____